

Documento di economia e finanza 2012 (DEF): approvate Risoluzioni in Parlamento

27 Aprile 2012

L`Aula della Camera dei Deputati e l`Aula del Senato, a conclusione dell`esame sul Documento di economia e finanza 2012 (DEF) (Doc. LVII n. 5), hanno **approvato**, rispettivamente, **le Risoluzioni** n. 6-00109 (primo firmatario l`On. Fabrizio Cicchitto del Gruppo parlamentare PdL) e n. 6-00128 nel testo emendato (primo firmatario il Sen. Maurizio Gasparri del Gruppo parlamentare PdL), di analogo contenuto.

Premesse

Nelle premesse degli Atti di indirizzo viene, in particolare, evidenziato che:

- “è necessario che la ratifica del *fiscal compact* sia accompagnata dall`impegno per una **politica di investimenti finalizzati allo sviluppo dell`impresa e dell`occupazione** allo scopo di ridurre il differenziale di competitività tra paesi europei; il sostegno a tale politica può derivare dall`**emissione di project bond** e da specifici strumenti fiscali a livello europeo, nonchè dagli *eurobond* e dagli *stability bond*”;
- “dal Programma nazionale di riforma emerge la necessità di **colmare i ritardi accumulatisi per via della crisi rispetto agli obiettivi della strategia Europa 2020**, stante la loro accresciuta validità quale propulsori della crescita, intensificando gli sforzi volti a perseguirli”;
- “la priorità dell`azione del Governo e del Parlamento non può essere, da questo momento in avanti, che la crescita dell`economia nazionale, attraverso il rafforzamento della produttività totale dei fattori di sistema, da perseguire con assoluta determinazione sia a livello interno che dell`Unione europea, sensibilizzando i nostri partner e tenendo conto delle indicazioni che provengono anche dalle più influenti organizzazioni internazionali”.

Conclusioni

Con le Risoluzioni approvate viene chiesto l`impegno del Governo, in particolare, quanto al Programma nazionale di riforma e alle riforme strutturali, a:

- **destinare prioritariamente le risorse** rivenienti **dalla spending review** e dall`azione di contrasto dell`evasione e dell`elusione fiscale, fermo restando l`obiettivo del pareggio di bilancio, **alla riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro e da impresa**, ridefinendo, nell`ambito della riforma fiscale, un nuovo patto tra fisco e contribuenti;
- lo **sviluppo del patrimonio infrastrutturale**, sia delle grandi reti transeuropee che degli investimenti in opere pubbliche anche da parte degli enti locali;
- accelerare l`impiego delle risorse disponibili per le politiche di coesione al fine di

cogliere un'opportunità fondamentale per la crescita del Mezzogiorno e per lo sviluppo di tutte le aree deboli del Paese, anche attraverso una revisione delle relative procedure a livello nazionale ed europeo;

- **valorizzare** adeguatamente **il ruolo della Cassa depositi e prestiti** sia nella definizione dell'auspicato piano straordinario di cessione del patrimonio pubblico sia quale canale per reperire le risorse necessarie alle politiche di investimento e al pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione.

Si veda precedente del 24 aprile 2012.

In allegato i testi delle Risoluzioni approvate

[6205-Testo della Risoluzione approvata alla Camera.pdf](#)[Apri](#)

[6205-Testo della Risoluzione approvata al Senato.pdf](#)[Apri](#)